



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Albo Pretorie di questo Comune
dal 19.03.18 al 03.04.18
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

il Segretario Generale

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA BT

III^ AREA "LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO"

Prot. gen. 8704

Addi 19 marzo 2018

Ordinanza Dirigenziale n.26 del 16 Marzo 2018

Oggetto: Ordinanza sgombero a mezzo consegna spontanea alloggio-custode di pertinenza del plesso scolastico denominato Scuola Media "Bovio-Palumbo" di proprietà Comunale facente parte del Patrimonio indisponibile.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che il Plesso Scolastico denominato "Scuola Media Bovio Palumbo" di proprietà Comunale, sito in Trani a Via Renato Matteo Imbriani 233, dotato di alloggio custode avente accesso da Via Giuseppe Giuliani n.c. 2, identificato in catasto terreni al foglio 14 particella 511, in virtù dell'atto notarile rep.47993 del 28/7/1969 del Notaio Riccardo Perrone Capano registrato a Trani il 16/6/1969 al n.649, è acquisito al Patrimonio indisponibile di questo Ente, in quanto strumentale all'esercizio di funzioni istituzionali;
- Che con nota Sindacale n.37323 del 4 ottobre 2013 l'Ufficio Patrimonio veniva reso edotto dell'occupazione senza titolo da parte di nucleo familiare dell'alloggio-custode di pertinenza della Scuola Media "Bovio-Palumbo";
- che, con nota racc.a.r. protocollo generale n.37323 del 4 ottobre 2013, l'Ufficio Patrimonio, ad avvenuta disamina dei propri atti, rilevando la carenza dei fascicoli riferiti alle concessioni in uso degli alloggi-custode di pertinenza dei plessi Scolastici, invitava, dopo opportune acquisite informazioni presso l'Ufficio Personale, la Sig.ra ~~Guglielmi Antonia, vedova di ~~Antonio~~~~, con profilo professionale di custode, a giustificare l'utilizzo dell'alloggio-custode di pertinenza della Scuola Media Giovanni Bovio-Palumbo sopra descritta;
- che, con nota n.38912 del 16 ottobre 2013, la ~~Sig.ra Antonia Guglielmi~~, giustificava l'utilizzo dell'alloggio in argomento in quanto ~~vedova di Antonio~~, dipendente comunale con la mansione di custode fino al decesso e contestualmente dichiarava che avrebbe reso libero e sgombero l'immobile de quo entro mesi tre;

Preso atto, ad avvenuta acquisizione dello stato di famiglia della ~~Sig.ra Antonia Guglielmi~~ costituito come di seguito, che l'intero nucleo familiare occupa alla data odierna, senza titolo, l'alloggio-custode di pertinenza della Scuola Media Bovio-Palumbo:

- > ~~_____~~
- > ~~_____~~

Evidenziata la necessità di procedere con il rilascio a mezzo consegna spontanea dell'immobile occupato sine titolo dal nucleo familiare ~~_____~~, essendo palesemente inaccettabile che, all'interno dell'edificio sede della Scuola Media Bovio-Palumbo, risiedano soggetti non aventi alcun titolo giuridico a tale utilizzo;

Ritenuto di scongiurare ulteriori responsabilità ed irregolarità gestionali, adottare provvedimento di sgombero da persone e cose dei locali in parola.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.107-D.Lgs.267 del 18/8/2000;

ORDINA

Alle Sigg.re:

- ~~_____~~
- ~~_____~~

entrambe domiciliate presso l'alloggio -Custode del Plesso Scolastico denominato "Scuola Media Giovanni Bovio" di proprietà del Comune di Trani, sito in Trani a Via Renato Matte Imbriani 233 ang. Via Giuseppe Giuliani n.c.2 il **rilascio**, a mezzo consegna spontanea, da effettuarsi entro 90 (novanta) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, degli ambienti posti a piano terra del suddetto Plesso Scolastico, per i motivi sopra citati e intesi integralmente riportati in questo dispositivo,

CON PREAVVISO

che, in caso di mancato rilascio spontaneo entro il suddetto termine, si procederà, senza ulteriore avviso, nella medesima data a rientrare nel possesso dell'immobile tramite sgombero forzoso da persone e cose dalla struttura di proprietà Comunale, avvertendo inoltre che, in presenza di masserie le stesse saranno rimosse e immagazzinate nel cantiere comunale, e che nessun indennizzo è dovuto per eventuale deterioramento delle attrezzature verificatosi per le operazioni di smontaggio, trasporto e qualsiasi altra causa di forza maggiore, dove rimarranno a disposizione del Nucleo Familiare costituito dalla ~~_____~~ e dalla figlia ~~_____~~, per giorni 60 (sessanta) previo pagamento delle spese di rimozione e custodia, da quantificarsi successivamente, e in caso di mancato pagamento di dette spese verrà disposta la confisca dei beni ai sensi della legge n.689/81.

DISPONE

La notifica della presente Ordinanza, a cura del Settore Messi Comunali, alle Sigg.re:

- ~~_____~~
- ~~_____~~

domiciliate presso l'alloggio-custode di pertinenza del Plesso Scolastico denominato "Scuola Media Bovio-Palumbo" sito in Trani a Via Imbriani 233 ang. Via Giuseppe Giuliani n.c.2;

La notifica della presente Ordinanza, ad avvenuta notifica alle prefate Sigg.re Guglielmi Antonia e Paradiso Annamaria;

- al Comando di Polizia Municipale, incaricato della verifica della osservanza della presente e, in caso di inadempimento, della predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio Legale, degli atti propedeutici alla esecuzione forzata da parte della Forza Pubblica;
- al Dirigente del Servizio Contenzioso del Comune di Trani;

DISPONE ALTRESÌ

ad avvenuta notifica della presente, l'invio della presente, per opportuna e doverosa conoscenza:

- al Signor Sindaco del Comune di Trani pec:sindaco.trani@cert.comune.trani.bt.it;
- al Dirigente Scolastico Scuola Media Bovio-Palumbo pec:bamm252007@pec.istruzione.it;
- al Sig. Prefetto della provincia BT Barletta- Andria-Trani pec:prefettura.prefbt@pec.interno.it;
- al Commissariato di Pubblica Sicurezza-Polizia di Stato di Trani pec: comm.trani.ba@pecps.poliziadistato.it;
- al Comando Stazione Carabinieri di Trani pec:tba20574@pec.carabinieri.it;

COMUNICA

Ai sensi degli artt. 3/ 4° comma e 5/3° comma della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici pec: dirigente.utc@cert.comune.trani.bt.it;

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. che:

- a) l'amministrazione competente è il Comune di Trani;
- b) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Patrimonio, presso l'Area III^A del Comune di Trani sita al 1° piano del Palazzo Comunale sito in via Tenente Morrico.
- d) il presente atto è impugnabile, alternativamente, mediante ricorso al TAR per la Puglia - sez. di Bari - o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente nel termine di 60 gg. e 120 gg. dalla data di notifica.

La presente Ordinanza assume immediata efficacia mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trani, che dovrà avvenire a cura dell'Ufficio Messi soltanto per la parte non contrastante con la violazione dei dati sensibili tutelati dal codice in materia di protezione dei dati personali giusta decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 .

Il Dirigente
Ing. Giovanni Didonna

